

VAL D'AGRI AUMENTATI DI 20 VOLTE I VALORI DI IDROCARBURI PRESENTI NEI PRODOTTI DI DEPURAZIONE

Nel decreto per Genova spuntano i fanghi petroliferi da smaltire nei campi agricoli

PINO PERCIANTE

● Il Governo ha inserito nel decreto Genova un articolo che aumenta di 20 volte, rispetto alle indicazioni che vengono dalla Cassazione e dal Tar della Lombardia, i valori ammissibili di un gruppo di idrocarburi chiamati C10

e C40 contenuti nei fanghi di depurazione che si possono spandere nei campi e nei suoli ad uso agricolo. La Corte di Cassazione ha sancito che per gli idrocarburi si applica il valore limite del decreto legislativo n. 152 del 2006. Tale valore è pari a 50 mg/kg

(milligrammi - chilo). Il governo, invece, nel decreto legge su Genova, all'articolo 41, ha portato a 1000 mg/kg questo limite. Il decreto non poteva passare inosservato in Basilicata,

ORO NERO

Il provvedimento accolto con preoccupazione in Basilicata

regione agricola piena di falde acquifere, ma anche con due impianti di estrazione petrolifera e altrettanti siti di interesse nazionale da bonificare. «Toninelli e associati hanno scoperto il vaso di Pandora. Il sedicente governo del cambiamento con questa scelta miope e scellerata assesta un duro colpo all'ambiente e alla sicurezza alimentare della nostra

regione e del Paese intero. Nemmeno nel quarto mondo avrebbero potuto osare tanto», accusa il segretario dei Radicali lucani Maurizio Bolognietti. «È sbagliato il principio - sottolinea il movimento Noscorie Trisaia - perché occorrono leggi che riducano gli inquinanti e non che li aumentino. Smaltire fanghi civili e industriali nella campagna significa mettere a diretto contatto le sostanze chimiche, anche se nei limiti di legge, con le falde e la catena alimentare. Peggio che avere una discarica». La domanda, a questo punto, per gli attivisti di Noscorie è: «Cosa faremo se si dovesse riscontrare la presenza degli idrocarburi C10 e C40 nei tanti siti da bonificare in regione? Ma soprattutto faccia-

VIGGIANO Il centro oli cuore pulsante dell'attività petrolifera in Basilicata



mo questo appello ai parlamentari: cancellerete l'articolo 41 durante la conversione in legge del decreto Genova?». Se il decreto non sarà modificato durante l'iter di conversione in legge, si finirebbe per spargere, nel giro di tre anni, 75 chili di idrocarburi per ettaro sui suoli agricoli italiani. Senza distinguere tra idrocarburi che arricchiscono il terreno e idrocarburi che lo inquinano.

L'utilizzo in agricoltura dei

fanghi derivanti dalla depurazione è infatti una possibilità che l'Unione europea non esclude.

«Ma gli Stati che la applicano devono garantire un sistema di controlli efficace e separare la linea di riciclo delle acque reflue urbane (più facili da trattare) da quella degli scarichi industriali, che possono essere carichi di metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze tossiche», spiegano gli esperti di diritto dell'ambiente.

VILLA D'AGRI

Roberto Mancini domani in Basilicata

● Domani, alle ore 16, nel Palazzetto dello Sport di Villa d'Agri avrà luogo, presente Roberto Mancini, allenatore della nazionale italiana di calcio, un incontro sul tema il calcio giovanile e scolastico - il gioco di squadra. Ad organizzare la manifestazione è stato il sindaco del Comune dell'alta Val d'Agri, Claudio Cantiani. Il primo cittadino di Marsicovetere, presentando la manifestazione, ha precisato che fosse giusto tenere la riunione nella cittadina dell'Alta Val d'Agri, dove tanta è l'attenzione dell'amministrazione comunale per lo sport giovanile, dove sono presenti, oltre al palazzetto dello sport, anche altre strutture pure scolastiche per soddisfare le esigenze sportive dei ragazzi giovani. Nel programma dell'amministrazione comunale ha aggiunto Cantiani - massima, è l'attenzione per lo sport giovanile. Il sindaco Amedeo Cicala porterà il saluto della cittadina di Viggiano. Il presidente Crb-Lnd Piero Rinaldi terrà l'intervento sulla finalità dell'incontro, sugli incentivi per l'attività di base e il regolamento per la concessione delle borse di studio. Seguiranno gli interventi di Carlo Ottavio, Egidio Trupa, Maria Macrifugi, Daniela Marvulli, Marinella Giordano e Egidio Sparvieri, di Walter Rizzi, responsabile coordinamento progetti Eni. I lavori saranno conclusi da Roberto Mancini. [v.caf.]

POTENZA PER LE DUE PROVINCE LUCANE

Dall'Ater nuove strategie di risparmio energetico

«Gli interventi entro novembre 2019»

● «Quella della riduzione di consumi di energia a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica per le Ater di Potenza e di Matera è una bella sfida a cui siamo chiamati per completare gli interventi entro novembre 2019». E' il commento congiunto degli amministratori delle Aziende territoriali di edilizia residenziale di Potenza, Domenico Esposito, e Matera, Vito Lupo all'accordo di programma tra la Regione Basilicata e i due enti subregionali con l'ammissione a finanziamento di interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primari per complessivi 216 alloggi con un investimento di 6 milioni di euro.

In provincia di Potenza le abitazioni interessate in questa prima fase sono 89 ricadenti in 7 comuni: Chiaromonte Pescopagano, Francavilla, Rionero, Senise, Abriola e Atella. Il

fondo complessivo trasferito all'Ater di Potenza è di 3 milioni 800 mila euro. In provincia di Matera gli alloggi interessati si trovano a Miglionico, Policoro e nella Città dei Sassi. «Come ha sottolineato l'assessore regionale Pietrantonio - hanno evidenziato Esposito e Lupo - si è inteso dare priorità al patrimonio edilizio pubblico regionale, che a causa della vetustà dei fabbricati necessita di interventi straordinari di manutenzione degli involucri esterni e degli impianti tecnici. La maggior parte degli immobili risalgono agli anni '60, per cui ci troviamo di fronte a fabbricati che "consumano tantissimo". Attuare, allora, interventi di manutenzione e di efficientamento (realizzazione di capotti termici e cambio di caldaie) - hanno concluso - diventerà una strategia di risparmio energetico di notevole impatto». [a.boc.]

POTENZA PIERGIOGIO QUARTO LASCIA. CI SARÀ UN FUTURO DA CANDIDATO ALLE REGIONALI?

Pessolani, nuovo presidente della Coldiretti Basilicata

● POTENZA. L'assemblea ordinaria della Coldiretti ha eletto ieri, a Matera, il nuovo presidente regionale, Antonio Pessolani, di 46 anni, di Abriola: laureato in ingegneria edile Pessolani, che prende il posto di Piergiorgio Quarto, dopo anni di libera professione tecnica e una lunga esperienza amministrativa nel Comune di Abriola conclusasi con la carica di sindaco, ha deciso di intraprendere la via imprenditoriale, rilevando e gestendo come imprenditore agricolo professionale l'azienda di famiglia.

«Il lavoro che porteremo avanti sarà in continuità con la linea tracciata dalla presidenza e dal consiglio uscente - ha spiegato Pessolani - mireremo a concludere l'eccellente attività sindacale avviata negli ultimi anni nei confronti delle istituzioni regionali a tutela e salvaguardia delle nostre imprese agricole. Lo snellimento della burocrazia continuerà ad essere obiettivo primario».

«In Basilicata si è lavorato, sulla spinta nazionale e sulla spinta del Psr, alla costituzione di cinque filiere, cerealicola, zootecnica da carne,

zootecnica da latte, ortofrutticola, erbe officinali, senza trascurare la condivisione con le costituenti filiere del vino, dell'olio e dei funghi. Con l'imminente scadenza dei bandi regionali, ormai prorogati da tempo - ha aggiunto il neo presidente - le filiere lucane di Coldiretti, così indicate e organizzate, rappresenteranno, attraverso la loro distintività, un volano concreto di sviluppo per tutto il settore».

Pessolani ha anche ricordato che continuerà il lavoro per rafforzare la rete di Campagna Amica. «L'imprenditore agricolo, il contadino sono al centro del progetto strategico della rete di Campagna Amica che attraverso le fattorie, i ristoranti, gli orti urbani, l'agricoltura sociale, le botteghe, i gruppi d'acquisto, i prodotti FDAI, e i mercati a km0 esaltano il loro valore ed il loro lavoro. Un primo

obiettivo - ha concluso - sarà quello della realizzazione di nuovi mercati nelle nostre città e nei nostri borghi. Matera 2019 rappresenterà un evento importantissimo da cogliere per la nostra rete di Campagna Amica per esaltare il ruolo dei nostri contadini».



COLDIRETTI Antonio Pessolani

MARSICO NUOVO SARÀ TENUTA OGGI ALLE 10 DA MAURA LOCANTORE

Una lectio magistralis su Pier Paolo Pasolini al liceo «Peano»

● Pier Paolo Pasolini: genio de-genero. E' il tema della lectio magistralis che sarà tenuta stamane nei locali del liceo scientifico «Peano» di Marsico Nuovo da Maura Locantore. L'iniziativa culturale, in programma alle 10, rientra nell'ambito delle «Lezioni del '900, ovvero il Furor Sinisgalli per la scuola», il ciclo di incontri organizzato dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli e giunto alla sua nona edizione, in corso di svolgimento in varie scuole lucane. Maura Locantore è dottore di ricerca in Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi della Basilicata. Studiosa di Pierpaolo Pasolini, si è occupata soprattutto della produzione friulana del poeta. Ha organizzato e curato, in occasione del quarantennale della morte di Pasolini, un convegno internazionale dal titolo «Pasolini Classico Contemporaneo», ricevendo il



RELATRICE Maura Locantore

patrocinio e la menzione della commissione ministeriale presieduta da Dacia Maraini. Prossimo appuntamento il 23 ottobre con due incontri della scrittrice Michela Murgia, Premio Campiello 2010: alle 10 all'Is «Petrucelli Parisi» di Moliterno e nel pomeriggio, alle 18, a Potenza, nella Sala «Borrellino» dell'Associazione Insieme onlus. [p.miol.]

POTENZA CONTROLLI NEL POTENTINO IN RISTORANTI E LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE

Ispettorato lavoro 9 esercizi irregolari e 17 lavoratori in nero

● Nove dei 13 ristoranti ed esercizi di somministrazione controllati nello scorso fine settimana dall'Ispettorato del lavoro nel Potentino sono risultati «irregolari» dal punto di vista dell'utilizzazione dei lavoratori.

Lo ha reso noto lo stesso Ispettorato. Le verifiche sono avvenute a Maschio, Rionero in Vulture, Genzano di Lucania, Acerenza, Forenza e Tolve. L'Ispettorato ha spiegato che «sono state verificate 57 posizioni lavorative e riscontrati ben 17 lavoratori completamente al nero». Sono state decise multe per migliaia di euro e «sei sospensioni temporanee di attività».

Controlli sono stati portati a termine con la collaborazione dei carabinieri anche a Matera, in «esercizi vari e panifici», riscontrando «irregolarità in materia di videosorveglianza». In un esercizio di



CONTROLLI Ispettori del lavoro

somministrazione, nella zona centrale della città, sono stati trovati «lavoratori al nero» ed è scattata la sospensione dell'attività. Infine, sono stati controllati anche negozi «di natura etnica». A Venosa sono stati trovati lavoratori in nero che hanno portato a sanzioni amministrative per alcune migliaia di euro e sospensioni temporanee delle attività.